

Senior Letterario 3° premio *ex aequo*

“SORAYA” di Rimedia (Rita) Mossa

Chiesi a Pietro di insegnarmi a cavalcare. Lui ci scherzava sopra e non mi prendeva sul serio. Ci provai anche con Giovanni, senza grossi risultati. Per loro andare a cavallo era una cosa da uomini, che richiedeva forza e coraggio.

Mi rodevo d'invidia a vedere Pietro e Giovanni che diventavano sempre più bravi. Cominciai a fare un sogno che poi divenne ricorrente: Soraya galoppava con la criniera al vento fra le colline, in primavera, ma in sella a Soraya al posto di Pietro c'ero io. Il senso di libertà mi inebriava, e dopo il sogno, mi risvegliavo piena di allegria.

Cavalcare per me era un desiderio sempre rinviato.

....

Mi iscrissi a un maneggio e, fra bimbi e giovanissimi, alla mia veneranda età presi le prime lezioni “regolari” di equitazione.

....

Certo non sono un gran che come amazzone. Certo non raggiungerò mai la perfezione e la disinvoltura scanzonata di Pietro, né quella di Giovanni, né quella di mio zio.

Ma alimento il mio sogno. Questo mi basta.

Istruttore: *Francesca F. Bianciotto*
CSE Pinerolo GIR - Piemonte

